



## PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Le attività di tirocinio costituiscono un'importante risorsa per la scuola che le ospita in quanto concretizzano il rapporto tra ricerca e pratica didattica. L'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole e valutandole, offre al tirocinante la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze.

La pratica del tirocinio rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, istituzione scolastica, università. Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti rappresenta un'opportunità di confronto con la ricerca universitaria nel campo della didattica, rappresentando uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano ed implementare la propria crescita professionale; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali contribuisce a creare nuovi stimoli di carattere relazionale, culturale, formativo; per l'università è un'opportunità per saldare la frattura storica fra teoria e prassi.

La promozione di un agire riflessivo sui metodi di insegnamento/apprendimento e l'attivazione di processi di cambiamento/innovazione in campo educativo contribuiscono efficacemente alla formazione qualificata dell'insegnante professionista

### Patto formativo

Il Tutor, individuato dal DS, è il docente che organizza la presenza del tirocinante a scuola a cui vengono affidati i seguenti compiti:

- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche e esperienze idonee;
- orientare gli studenti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe;
- accompagnare e monitorare l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento dei tirocinanti;
- discutere e condividere possibili applicazioni in classe;
- attestare la presenza del tirocinante;
- inviare una relazione al tutor coordinatore al termine dell'attività.

### Il Tirocinante deve:

- seguire le indicazioni del Tutor e degli insegnanti ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo;
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza;
- rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza



- Frequentare la scuola nei tempi e con le modalità previste dal progetto formativo e dal calendario concordato con il Tutor dei tirocinanti;
- Compilare debitamente la documentazione attestante la presenza e la tipologia di attività svolte durante il periodo di tirocinio presso l'istituzione scolastica;
- Documentare il percorso svolto;
- Verificare che la documentazione sia attestata dal tutor e dal dirigente scolastico, ove richiesto, attraverso la firma e il timbro;
- . Redigere una relazione finale;

### Finalità

Preparare un professionista disponibile al cambiamento, consapevole del suo “sapere didattico”, pronto alla formazione continua.

### ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO

Fase di accoglienza, inserimento:	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Conoscenza tra tirocinante e tutor-staff e degli aspetti organizzativi della scuola</li><li>➤ Conoscenza del PTOF, degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;</li><li>➤ Conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici e dei laboratori;</li><li>➤ Conoscenza delle attività progettuali della scuola.</li></ul>
Fase di osservazione e orientamento:	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Osservazione dei “fondamentali” della didattica: gestione della classe, dei tempi e delle tecniche didattiche;</li><li>➤ Osservazione e partecipazione attiva alle varie articolazioni della scuola dell'autonomia;</li><li>➤ Osservazione delle attività svolte in classe, acquisizione di materiali/schede di osservazione e di rilevazione del comportamento</li></ul>
Fase di progettazione e attuazione:	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Progettazione/collaborazione alla stesura del piano di lavoro didattico annuale e/o di eventuali progetti</li><li>➤ Stesura in collaborazione con il docente delle unità apprendimento per la classe, degli eventuali PDP e PEI</li><li>➤ Programmazione in autonomia di un'unità di apprendimento disciplinare e di un'unità di apprendimento individualizzata;</li><li>➤ Sperimentazione di tecniche didattiche alternative</li><li>➤ Riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento</li></ul>



# ISTITUTO COMPRENSIVO ROCCA DI NETO

Rione Santa Maria - Tel.0962-84612; Fax 0962-80183

E-mail [kric804008@istruzione.it](mailto:kric804008@istruzione.it); Pec. [kric804008@pec.istruzione.it](mailto:kric804008@pec.istruzione.it)

C.F. 91021490791

C.M. KRIC804008

88821 Rocca di Neto (KR)



KRIC804008 - A5A3CFD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008996 - 07/10/2022 - IV - E

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Approfondimento e organizzazione dei documenti scolastici e attività di programmazione	<ul style="list-style-type: none"><li>+ PTOF di Istituto</li><li>+ Programmazione:<ul style="list-style-type: none"><li>- dipartimento disciplinare - consiglio di classe - individuale - alunni con disabilità</li></ul></li><li>+ Verbali inerenti il percorso della classe con particolare riferimento a quello di inizio d'anno e degli scrutini</li><li>+ Griglie di valutazione delle discipline e della condotta Modello di certificazione delle competenze</li><li>+ Esame di Stato Conclusivo del I ciclo di istruzione:<ul style="list-style-type: none"><li>- normativa di riferimento</li></ul></li></ul>
Organi collegiali e altre modalità di partecipazione alla vita scolastica da parte delle diverse componenti della comunità educante	<ul style="list-style-type: none"><li>+ Funzioni:<ul style="list-style-type: none"><li>- del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe</li><li>- del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva</li><li>- dell'Organo di Garanzia</li><li>- del Comitato di valutazione dei docenti</li><li>- dell'Assemblee di Classe e di Istituto</li><li>- dell'Assemblea dei genitori</li></ul></li><li>+ Le Funzioni Strumentali:<ul style="list-style-type: none"><li>- la funzione e le tipologie</li></ul></li><li>+ I progetti nella scuola:<ul style="list-style-type: none"><li>- strutturazione e finalità</li></ul></li><li>+ I Dipartimenti disciplinari:<ul style="list-style-type: none"><li>- finalità, compiti, organizzazione e tipologie</li></ul></li></ul>
Partecipazione alle attività in aula	<ul style="list-style-type: none"><li>- Collaborazione nella conduzione della classe e nella didattica (spiegazioni, verifiche, ...)</li><li>- Approfondimenti metodologici in merito all'uso di specifici strumenti didattici (LIM, PC, Videoproiettore, Web, Laboratorio, ...)</li></ul>
Attività funzionali all'insegnamento	<ul style="list-style-type: none"><li>- Collaborazione nella preparazione delle lezioni</li><li>- Collaborazione nella preparazione delle verifiche</li><li>- Collaborazione nella preparazione dei compiti</li></ul>

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Fontana ARDITO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.L. 39/1993